

Intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della giustizia, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

Rep. atti n. 113/CU del 7 agosto 2023

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 7 agosto 2023:

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";

VISTI, in particolare, gli articoli 1 e 12 del predetto decreto-legge, istitutivi dell'Assegno di inclusione (ADI) e del Supporto per la formazione e il lavoro (SFL);

VISTO, altresì, l'articolo 5, comma 3, del predetto decreto-legge, a norma del quale, con uno o più decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti il Garante per la protezione dei dati personali, l'INPS e l'ANPAL, di concerto con il Ministro della giustizia, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è predisposto un piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme dedicate ai benefici economici sopra richiamati, sono individuate misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie e adeguati tempi di conservazione dei dati, e sono stabilite le modalità con le quali, attraverso specifiche convenzioni, società pubbliche, ovvero a controllo o a partecipazione pubblica, possono accedere al sistema informativo per la ricerca di personale;

CONSIDERATO che il Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso lo schema di decreto in oggetto, assunto al prot. DAR n. 18583 del 2 agosto 2023, ai fini dell'acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTA la nota prot. DAR n. 18601 del 2 agosto 2023, con la quale l'ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il suddetto schema di decreto alle amministrazioni statali interessate, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, con richiesta di far pervenire eventuali osservazioni o l'assenso tecnico;

VISTA la nota prot. DAR n. 18655 del 3 agosto 2023, con la quale è stata convocata una riunione tecnica per l'esame del provvedimento per il giorno 4 agosto 2023;

VISTA la nota n. 8041.U del 3 agosto 2023, con la quale l'ufficio legislativo del Ministero della giustizia ha trasmesso il concerto sullo schema di decreto in oggetto, acquisita in pari data al prot.



DAR n. 18702 e diramata a tutte le amministrazioni interessate ugualmente in data 3 agosto 2023, con nota prot. DAR n. 18706;

CONSIDERATO che, in data 3 agosto 2023, l'ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso, unitamente allo schema di decreto in oggetto con alcune correzioni, le note con cui i Ministeri della giustizia, dell'istruzione e del merito e dell'università e della ricerca hanno espresso il concerto sullo schema di decreto in oggetto, con acquisizione al prot. DAR n. 18774 del 4 agosto 2023;

VISTA la nota prot. DAR n. 18803 del 4 agosto 2023, con la quale i concerti ed il testo aggiornato dello schema di decreto sono stati diramati a tutte le amministrazioni interessate;

CONSIDERATO che, come da accordi assunti nel corso della riunione tecnica del 4 agosto 2023, in data 7 agosto 2023 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso documenti di riscontro alle osservazioni formulate dalle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e dall'ANCI, acquisiti in pari data al prot. DAR n. 18945 e diramati a tutte le amministrazioni interessate ugualmente in data 7 agosto 2023, con nota prot. DAR n. 18949;

CONSIDERATO che nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza:

- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso la mancata intesa in considerazione del voto contrario delle Regioni Toscana, Emilia-Romagna, Campania e Puglia, precisando che hanno espresso avviso favorevole all'intesa le altre Regioni e che si sono, inoltre, candidate per partecipare alla sperimentazione della piattaforma le Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna e Umbria;
- l'ANCI, anche a nome dell'UPI, ha precisato di aver presentato in sede tecnica tre richieste di emendamenti e che nessuno di questi è stato accolto; ha, quindi, spiegato di ritenere imprescindibile che il perfezionamento dell'intesa sia rapportato all'accoglimento dell'emendamento all'articolo 6, finalizzato a garantire la piena interoperabilità bidirezionale tra i sistemi informativi e la reciproca condivisione dei dati tra i Comuni e la piattaforma; ha chiesto, inoltre, che all'articolo 8, dopo le parole "Province autonome", siano aggiunte le seguenti: "agli ambiti territoriali e ai Comuni";

CONSIDERATO che il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, con riferimento al primo profilo evidenziato dall'ANCI, ha confermato che lo schema di decreto già prevede che i Comuni possano interagire per quanto di loro competenza e, con riferimento al secondo profilo, ha manifestato parere favorevole ad ammettere anche gli ambiti territoriali;

SANCISCE MANCATA INTESA

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della giustizia, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

Il Segretario Antonella Catini Il Presidente Ministro Roberto Calderoli